



# COMUNE DI SAN GIMIGNANO

## Provincia di Siena

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 47 DEL 02/10/2026

**Oggetto: SOMMA URGENZA POST EVENTO DEL 15/08/2026 - VIA SAN GIOVANNI. RICONOSCIMENTO DELLE SOMME SPESE IN SOMMA URGENZA AI SENSI DELL'ART. 191 C.1 D.LGS 267/2000.**

L'anno **duemilaventisei**, il giorno **due** del mese di **ottobre** alle ore **18:30**, nell'apposita Sala del Comune, a seguito di regolare convocazione effettuata dal Presidente, si è riunito il Consiglio Comunale per deliberare sulle proposte all'Ordine del Giorno.

Il Presidente Sig. VITI SILVIO, riconosciuta la validità dell'adunanza, accertato il numero legale dei Consiglieri presenti, dichiara aperta la seduta.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto, risultano:

|                    |          |                   |          |
|--------------------|----------|-------------------|----------|
| MARRUCCI ANDREA    | Presente | LUCII LINDA       | Presente |
| VITI SILVIO        | Presente | TESTI ELEONORA    | Presente |
| MUGNAINI DONELLA   | Presente | BERTELLI BRUNELLO | Presente |
| KUZMANOVIC SRDAN   | Assente  | MARRUCCI MYRIAM   | Presente |
| TORTELLI VALENTINA | Presente | TINACCI EMANUELA  | Presente |
| TABANI SIMONE      | Assente  | LAVECCHIA ANTONIO | Presente |
| MORGANTI STEFANIA  | Presente |                   |          |

Assiste e cura la redazione del presente verbale il Segretario COPPOLA ELEONORA.

Sono inoltre presenti in qualità di Assessori Esterni: Guicciardini Niccolo', Bartalini Gianni, Morbis Daniela, De Pamphilis Valentina.

Oggetto: SOMMA URGENZA POST EVENTO DEL 15/08/2026 - VIA SAN GIOVANNI. RICONOSCIMENTO DELLE SOMME SPESE IN SOMMA URGENZA AI SENSI DELL'ART. 191 C.1 D.LGS 267/2000.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### RICHIAMATI:

- il D.Lgs 36/2023 e smi e in particolare l'art. 140 che illustra le procedure in caso di somma urgenza e protezione civile, che qui si intende richiamato in ogni sua parte;
- l'art. 140-bis, introdotto dal D.L. 21/05/2025 n.73, convertito dalla legge n. 105 del 2025 recante "Misure urgenti per garantire la continuità nella realizzazione di infrastrutture strategiche e nella gestione di contratti pubblici, il corretto funzionamento del sistema di trasporti ferroviari e su strada, l'ordinata gestione del demanio portuale e marittimo, nonché l'attuazione di indifferibili adempimenti connessi al piano nazionale di ripresa e resilienza e alla partecipazione all'Unione europea in materia di infrastrutture e trasporti", cosiddetto Decreto Infrastrutture, stabilisce, che costituisce circostanza di somma urgenza anche il verificarsi degli eventi di cui all'art. 7 del Codice della Protezione Civile, ovvero la ragionevole previsione dell'imminente verificarsi degli stessi, che richiede l'adozione di misure indilazionabili, nei limiti dello stretto necessario. La circostanza di somma urgenza, in tali casi, è ritenuta persistente finché non risultino eliminate le situazioni dannose o pericolose per la pubblica o privata incolumità derivanti dall'evento, e comunque per un termine non superiore a quindici giorni dall'insorgere dell'evento, oppure entro il termine stabilito dalla eventuale declaratoria dello stato di emergenza di cui all'art. 24 del Codice di cui al D.Lgs. n. 1/2018; in tali circostanze ed entro i medesimi limiti temporali le stazioni appaltanti possono affidare appalti pubblici di lavori, servizi e forniture con le procedure previste dall'art. 140;
- *il comma 4 del succitato art. 140 "Il RUP o altro tecnico dell'amministrazione competente compila una perizia giustificativa delle prestazioni richieste entro dieci giorni dall'ordine di esecuzione e la trasmette, unitamente al verbale di somma urgenza, alla stazione appaltante che provvede alla copertura della spesa e alla approvazione della prestazione affidata. Qualora l'amministrazione competente sia un ente locale, la copertura della spesa è assicurata con le modalità previste dagli articoli 191, comma 3, e 194 comma 1, lettera e), del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267"*

RICORDATI gli articoli 48 e 191 comma 3 del D.Lgs n.267 del 18.08.2000 (TUEL), quest'ultimo così come sostituito (comma così sostituito dall'art. 3, comma 1, lettera i), legge n. 213 del 2012, poi così modificato dall'art. 1, comma 901, legge n. 145 del 2018) , soprarichiamati, che testualmente recita "per i lavori pubblici di somma urgenza, cagionati dal verificarsi di un evento eccezionale o imprevedibile, la Giunta, entro venti giorni dall'ordinazione fatta a terzi, su proposta del responsabile del procedimento, sottopone al Consiglio il provvedimento di riconoscimento della spesa con le modalità previste dall'articolo 194, comma 1, lettera e), prevedendo la relativa copertura finanziaria nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità. Il provvedimento di riconoscimento è adottato entro 30 giorni dalla data di deliberazione della proposta da parte della Giunta, e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine La comunicazione al

*terzo interessato è data contestualmente all'adozione della deliberazione consiliare.”.*

PREMESSO che in data 12 agosto il Comune è stato interessato da un evento atmosferico avverso, caratterizzato anche da forti raffiche di vento;

CONSIDERATO che in data 15/08/2026:

- Alle ore 12:30 una pattuglia della PM del Comune di San Gimignano è intervenuta al civico n. 34 di Via San Giovanni per una segnalazione di privato cittadino che notava la rottura di un travicello esterno del tetto;
- Alle ore 13:09 giungeva sul posto un equipaggio dei VV.F. di Siena che procedeva ad avvertire l'autoscala per procedere ad una verifica ed eventuale messa in sicurezza dell'area interessata;

*RICHIAMATA integralmente la nota trasmessa dal Comando dei Vigili del Fuoco di Siena, acquisita agli atti da questo Ente, PEC prot. 17895/2026 del 17/08/2026, “..alle ore 13:09 del 15/08/2026 squadra di questo Comando è intervenuta per dissesto statico su edificio sito in via San Giovanni civici 34 e 36 di codesto Comune.*

*Il personale intervenuto ha constatato il cedimento di alcuni travicelli dell'aggetto di gronda con conseguente caduta di piccole porzioni di materiale sulla pubblica via.*

*In considerazione di quanto sopra esposto la squadra ha provveduto ad eliminare le parti pericolanti ed inibire il passaggio pedonale e veicolare all'area sottostante il dissesto mediante apposizione, da parte di personale della Polizia Municipale, di transenne e nastro segnaletico.*

*Proprietario risulta essere Amministrazione Comunale di San Gimignano ed altri.*

*A seguito del transennamento si è reso necessario chiudere l'attività commerciale CINDARELLA s.r.l. di PASSARELLO Maria Carmellina .... e inibire l'uso dei tavoli sulla pubblica via a servizio del Bar BOBOLI.*

*Si rappresenta la necessità di diffidare chi di dovere all'esecuzione urgente dei lavori di ripristino e consolidamento che il caso richiede.*

*Nelle more dell'esecuzione dell'intervento richiesto, si conferma la necessità di inibire il passaggio alle persone ed ai veicoli all'interno dell'area delimitata dalle transenne metalliche, per una larghezza di 3 metri circa, nel tratto compreso tra i civici 36 e 32 compresi.*

*Quanto sopra si comunica in applicazione dell'art. 54 comma 2 del Dlgs 267/2000 e s.m.i. per i provvedimenti di competenza a tutela dell'incolumità pubblica e privata delle persone. Sul posto presente Sindaco e personale della Polizia Municipale.”*

IN ESITO a quanto sopra, e alla delimitazione effettuata, il Sindaco ha provveduto ad emettere ordinanza n. 112 del 16/08/2026 di **URGENTE DI MESSA IN SICUREZZA RELATIVA A COMUNICAZIONE DI SITUAZIONE DI PERICOLO IN ATTO IN VIA SAN GIOVANNI DAL CIVICO 34 AL CIVICO 36**, fino alla messa in sicurezza della sporgenza di gronda pericolante (gronda facente parte della falda di copertura di Palazzo Pratesi); nel dettaglio, l'ordinanza riguarda la chiusura al traffico pedonale e carrabile per una larghezza di ca mt 3,00, dal civico 32 al civio 36 compresi di Via San Giovanni, l'inibizione dell'accesso all'attività commerciale “Cinderella srl di Passarello Matia Carmelina e l'inibizione dell'uso dei tavoli sulla pubblica via a servizio del Bar Boboli.

RICHIAMATA la documentazione in atti e in particolare dalla perizia di stima definitiva trasmessa ai sensi dell'art. 140 comma 1 e comma 4 e 140 bis, del D.Lgs 36/2023 e smi con nota prot. n° 18809/2026 del 31/08/2026 dal Settore Lavori Pubblici e Servizi per il Territorio, allegata alla presente, unitamente al verbale preordinato, a formarne parte integrante e sostanziale sotto la lettera "A", da cui si evince che:

- già il giorno dell'evento 15/08/2026, sono stati avviati i procedimenti per la messa in sicurezza della gronda;
- una volta individuati e rintracciati i condomini dell'immobile oggetto dell'accaduto, il Sindaco ha diffidato, in data 18/08/2026, tutte le proprietà interessate (fra cui questo Ente per la propria quota-parte), ad adempiere all'eliminazione di ogni fattore di rischio e a porre in essere tutte le opere previsionali necessarie al fine di revocare l'ordinanza di cui sopra;
- in data 25/08/2026 si è provveduto, come condominio, e in somma urgenza per il Comune, come da verbale allegato alla relazione, a incaricare l'Operatore Economico:

EDIL C.A.M. - Consorzio Artigiano Montaione  
Via P. Nenni, 11  
50050 Montaione (FI)  
P.IVA 06861280482

*al montaggio di un ponteggio, quale opera previsionale necessaria per la messa in sicurezza temporanea della gronda, in ottemperanza all'ordinanza di cui sopra, al fine di consentire riapertura delle attività interdette e il regolare transito lungo via San Giovanni;*

DATO ATTO che tale intervento è stato acquisito in *somma urgenza ai sensi dell'art. 140 del D.Lgs 36/2023 e smi* ("La circostanza di somma urgenza, in tali casi, è ritenuta persistente finché non risultino eliminate le situazioni dannose o pericolose per la pubblica o privata incolumità derivanti dall'evento, e comunque per un termine non superiore a quindici giorni dall'insorgere dell'evento") in quanto funzionali ad adottare misure minime, ma indilazionabili per scongiurare ulteriori cedimenti e/o distaccamenti degli elementi di gronda;

DATO ATTO che effettivamente siano ricorse le condizioni di somma urgenza di cui all'art. 140 del D.Lgs 36/2023, così come modificato dal D.L. D.L. 21/05/2025 n.73 nonché di cui all'art. 191 comma 3 del TUEL;

Dato atto che l'importo delle prestazioni ad oggi ordinate in somma urgenza, accertato il verificarsi delle condizioni meglio suesposte, ammonta a € 8.700,00 oltre IVA 22%, da suddividere secondo le quote millesimali condominiali;

RICHIAMATA integralmente la Deliberazione G.C. n. 180 del 03/09/2026 con cui la Giunta Comunale propone a questo Consiglio Comunale il riconoscimento della spesa ai sensi e nelle modalità di cui al medesimo art. 191 c. 3 del D.Lgs 267/2000 e smi;

CONSIDERATO che:

- successivamente alla Delibera di Giunta di cui sopra sono stati svolti ulteriori approfondimenti relativamente alle quote millesimale di proprietà dell'Ente;

- dagli approfondimenti è emerso che a seguito di una permuta effettuata nell'anno 2018, il Comune ha ceduto al Consorzio Agrario di Siena una U.I. facente parte dell'immobile Palazzo Pratellesi per una quota millesimale pari a 104,46;

CONSEGUENTEMENTE a quanto sopra descritto:

- la quota millesimale relativa all'Ente risulta pari a 329,90 / 1000,00;
- i nuovi millesimi sono stati comunicati al resto dei condomini in occasione del Verbale di riunione del 09/08/2026, firmato e depositato in atti presso l'UTC;
- la quota spettante all'Ente, riferita a 329,90 / 1000,00 è pari ad € 2.870,13 oltre IVA 22%, minore rispetto a quanto indicato nel testo della Deliberazione G.C. n. 180 del 03/09/2026, oltre a Euro 418,84, come pro-quota spettante per il suolo pubblico da corrispondere interamente all'Ente da parte dell'Impresa;

DATO ATTO che tale somma trova copertura finanziaria nel B.P. 2026;

RILEVATO che la Legge Finanziaria n. 289 del 2002 all'art. 23 c. 5, prevede l'invio alla Corte dei Conti dell'atto deliberativo con il quale viene riconosciuta la legittimità del debito fuori bilancio;

PRESO ATTO altresì del parere favorevole preventivamente espresso dall'Organo di revisione economico finanziaria, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 239 del D.Lgs. 267/2000, allegato alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale sotto la lettera "A";

Ritenuto di procedere al riconoscimento della legittimità della succitata spesa ai sensi dell'art. 194 comma 1 lettera e) del D.lgs 267/2000;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto, espressi ai sensi dell'art. 49 comma 1, del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e s.m.i., dal Responsabile del Settore lavori Pubblici e Servizi per il Territorio e dal Responsabile dei Servizi Finanziari per le rispettive competenze;

VISTI:

- il D.Lgs. 12.04.2006, n. 163;
- il D.P.R. 05.10.2010, n. 207;
- il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Uditi gli interventi come da verbale di seduta;

Tutto ciò premesso.

Con la seguente votazione resa ai sensi di legge, in forma palese per alzata di mano e proclamata dal Presidente del Consiglio Comunale:

Presenti n. 11;  
Votanti n. 11;  
Favorevoli n. 7 (Marrucci A; Viti; Tortelli; Mugnaini; Morganti; Lucii; Testi);  
Contrari n. 1 (Lavecchia);  
Astenuiti n. 3 (Bertelli); (Marrucci M.; Tinacci);

#### DELIBERA

1) Di approvare le premesse e l'intera narrativa, quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;

2) Di accogliere la proposta della Giunta Comunale espressa con Deliberazione n. 180 del 03/09/2026 e riconoscere ai sensi dell'art. 194 comma 1 lettera e) del D.lgs 267/2000 la legittimità delle somme spese in somma urgenza (aggiornate relativamente ai millesimi condominiali corretti) di € 2.870,13 oltre IVA 22%, pari a € 3.501,56 a favore dell'Operatore Economico come di seguito dettagliati:

- EDIL C.A.M. - Consorzio Artigiano Montaione, Via P. Nenni, 11 - 50050 Montaione (FI) - P.IVA 06861280482

oltre a Euro 418,84, come pro-quota spettante per il suolo pubblico da corrispondere interamente all'Ente da parte dell'Impresa stessa;

3) Di regolarizzare le ordinazioni fatte per l'esecuzione degli interventi di somma urgenza indicate in premessa ed effettuate senza preventiva determinazione di impegno di spesa;

4) Di dare atto che tale somma trova copertura finanziaria nel B.P. 2026;

Successivamente;

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Con la seguente votazione resa ai sensi di legge, in forma palese per alzata di mano e proclamata dal Presidente:

Presenti n. 11;  
Votanti n. 11;  
Favorevoli n. 7 (Marrucci A; Viti; Tortelli; Mugnaini; Morganti; Lucii; Testi);  
Contrari n. 0  
Astenuiti n. 4 (Lavecchia); (Bertelli); (Marrucci M.; Tinacci);

#### DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/00 stante l'urgenza per il Dirigente del Settore lavori Pubblici e Servizi per il Territorio di adottare il necessario impegno di spesa e liquidare le prestazioni effettuate agli operatori economici interessati, come sopra meglio generalizzati.

**Approvato e sottoscritto con firma digitale:**

**Il Presidente**

**VITI SILVIO**

**Il Segretario**

**COPPOLA ELEONORA**